

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Verona

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo a Verona?

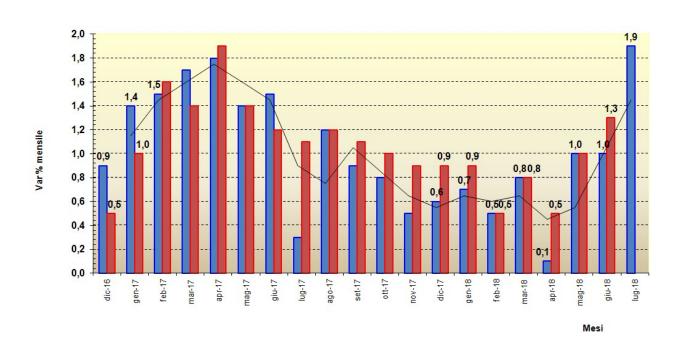
A **Verona** nel mese di **luglio 2018**, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare in *via provvisoria* una variazione del +1,0% rispetto al mese precedente, mentre su base annua aumenta del +1,9% (confronto rispetto a luglio 2017).

http://statistica.comune.verona.it/media/ Statistica/Anticipazioni/2018/07 ANTICIP AZIONE LUGLIO2018.pdf

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo in Italia?

In **Italia** l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento di +0,3% su base mensile e aumenta dello 1,4% su base annua https://www.istat.it/it/archivio/217894.

https://www.istat.it/it/files//2018/06/CS Prezzi-al-consumo Provv giugno2018.pdf



Graf. 1 – Variazione % tendenziale dicembre 2016 - giugno 2018



Andamento dell'indice a Verona nel corrente mese, per le dodici divisioni che lo compongono (ex capitoli di spesa):

Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	1,5	-0,4
2	Bevande alcoliche e tabacchi	3,1	0,0
3	Abbigliamento e calzature	-0,6	0,2
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0,2	0,7
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,2	0,1
6	Servizi sanitari e spese per la salute	0,8	0,0
7	Trasporti	4,2	0,0
8	Comunicazioni	-1,9	0,3
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	0,6	1,2
10	Istruzione	-13,9	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	6,1	5,6
12	Altri beni e servizi	2,2	0,0
	Indice generale	1,9	1,0
N.B.:	Diffusione indice definitivo ISTAT del mese di LUGLIO:		13 agosto 2018
	Diffusione dei dati provvisori del Comune di Verona del mese di		Agosto 2018
	sarà divulgato il giorno		31 agosto 2018

A giugno la divisione Servizi ricettivi e di ristorazione fa segnare la maggiore variazione mensile positiva pari al +5,6%. All'interno di questa divisione, la classi che registra il più elevato incremento è quella dei "Servizi di alloggio" (+21,4%). Conseguentemente, il tasso tendenziale passa dal +4,8% di giugno al +6,1% di luglio.

Beni



• Prodotti alimentari e bevande analcoliche A luglio la divisione dell'alimentazione fa segnare una variazione mensile negativa e pari a -0,4% mentre quella tendenziale si assesta a +1,5%. Le classi maggiormente in calo sono quelle dei Pesci e prodotti ittici (-1,2%) della Frutta (-1,9%), dei Vegetali (-1,1%);



• Bevande alcoliche e tabacchi in calo le birre a basso contenuto di alcol (-0,5%), i vini liquorosi (-1,7%), in aumento gli aperitivi alcolici (+5,3%).



Complessivamente la variazione mensile risulta pari a -0,0% e il tasso tendenziale sale dal 2,9% di giugno al 3,1% di luglio.



• **Abbigliamento e calzature** in aumento le scarpe (+1,2%); in particolare quelle da uomo +3,5%. La variazione mensile è pari a +0,2%, mentre quella tendenziale sale dal -1,1% di giugno al -0,6% di luglio.



• Mobili, articoli e servizi per la casa in calo i grandi apparecchi elettrodomestici (-1,1%), in aumento i beni non durevoli per la casa. La variazione mensile della divisione risulta del +0,1% mentre quella tendenziale passa dal -0,3% di giugno al -0,2% di luglio.

Servizi



• per abitazione, acqua, elettricità e combustibili dopo il significativo incremento nel mese scorso del gasolio per riscaldamento (+14,2%) in luglio se ne registra un calo (-2,2%), mentre l'energia elettrica aumenta del +4,7%... La divisione registra una variazione mensile pari al +0,7% mentre il tasso annuo passa dal -0,9% di giugno al +0,2% di luglio;



• sanitari e spese per la salute la variazione mensile della divisione risulta nulla mentre quella tendenziale è pari a +0,8% come nel mese precedente, nonostante il calo del 0,3% dei prodotti farmaceutici e l'aumento dell'1,0% dei altri servizi paramedici;



• **trasporti** la divisione segna una variazione mensile pari al +2,1% a causa del "Trasporto aereo passeggeri" (+17,0%), dei "Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati" (+2,5%) e del "Trasporto passeggeri su rotaia" (+2,4%). Il tasso tendenziale sale al +4,8%;



• **comunicazioni** In calo i prezzi degli apparecchi telefonici (-1,8%) e dei relativi servizi (-1,5%) fa registrare una variazione mensile pari a -1.6%, mentre quella tendenziale scende al -2,8%;



• ricreativi, spettacoli e cultura tra i principali aumenti si registrano quelli degli apparecchi fotografici e cinematografici (+1,7%), degli articoli sportivi (+1,5%), dei servizi ricreativi e sportivi (+1,9%), dei giornali e periodici (+1,1%) e dei pacchetti vacanza (+1,2%). Si segnalano invece tra i maggiori cali quelli dei supporti di registrazione (-3,3%) e degli apparecchi per ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (-1,5%). Il tasso mensile è pari a +0,4% e quello annuo è al +1,2%;



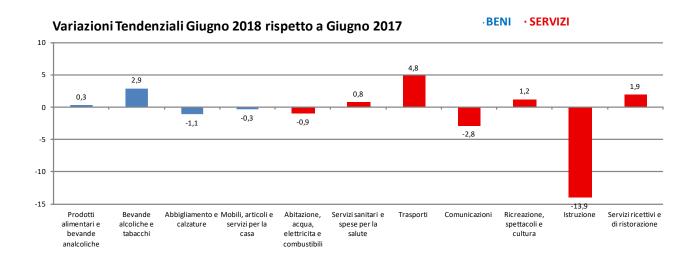
• **istruzione** -13,9% su base tendenziale e +0,0% su base mensile; il dato viene rilevato nel *solo mese di ottobre* ed è in calo dallo scorso anno a seguito del ritocco al ribasso delle spese di istruzione universitaria, a parità di tariffe registrate presso le scuole di ogni ordine e grado;





- ricettivi e di ristorazione il calo dei servizi di alloggio (-6,6%) si riflette sulla variazione tendenziale che scende a +1,9% mentre quella mensile è del -1,8%;
- Altri beni e servizi In aumento gli altri servizi finanziari non altrove classificabili (+0,2%), i servizi di parrucchiere e trattamenti di bellezza (+0,1%) e gli apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona (+0,3%). La variazione mensile è nulla, mentre quella annua rimane al +2,0%.

Graf. 2 – Variazioni tendenziali - giugno 2018



Graf. 3 – Variazioni congiunturali mensili - giugno 2018

